

CENTRO CULTURALE ESTRADA

Associazione culturale sportiva dilettantistica

STATUTO

ART. 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, NATURA

Ai sensi dell'art. 18 della Costituzione e degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita l'associazione senza scopo di lucro "CENTRO CULTURALE ESTRADA – ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORTIVA DILETTANTISTICA".

Il Centro Culturale è un'articolazione del livello locale dell'associazione RED GFU ITALIA (Rete Culturale GFU per la Fratellanza Umana) con sede in Tarzo (TV), località Parè di Arfanta n. 7, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto nazionale, di cui osserva i principi ispiratori e le norme in esso contenute. Ha una propria autonomia organizzativa, patrimoniale e finanziaria.

ART. 2 - SEDE

Il Centro Culturale ha sede legale in Treviso, Viale Brigata Marche n. 24. Essa potrà essere variata nell'ambito dello stesso Comune, con semplice delibera del Consiglio Direttivo, con obbligo di comunicazione agli uffici competenti. L'associazione ha facoltà di istituire sedi secondarie ed unità locali e svolgere la propria attività sociale anche al di fuori delle proprie sedi, presso terzi, impianti pubblici e privati.

ART. 3 - AFFILIAZIONI

Il Centro Culturale, con delibera del Consiglio Direttivo, potrà aderire ad associazioni con finalità simili a quelle richiamate dal presente Statuto nonché affiliarsi ad Enti di Promozione Sportiva o altri organismi riconosciuti dal Coni e svolgere attività nei confronti dei loro tesserati conformandosi alle norme e alle direttive di tali organismi.

In nessun caso potrà aderire a movimenti di carattere politico o religioso.

ART. 4 – FINALITA'

Il Centro Culturale si riconosce nelle finalità dell'associazione Red Gfu Italia che, basata su principi di solidarietà e di aggregazione sociale, ha come scopo favorire il dialogo tra la scienza, l'arte, la filosofia e le discipline spirituali, ai fini dello sviluppo umano, attraverso un'educazione integrale, la comunicazione e lo scambio tra individui, gruppi, associazioni e società umanitarie, filosofiche, culturali, tecniche, artistiche e spirituali e si propone:

A livello individuale:

- lo sviluppo delle potenzialità dell'essere umano e il miglioramento delle sue condizioni e qualità di vita attraverso l'alimentazione, la salute, le discipline psicofisiche, l'arte, la filosofia e la solidarietà umana, favorendo e rafforzando i vincoli di cooperazione e comunicazione di gruppo, familiare e sociale;

A livello collettivo:

- favorire l'incontro di tutti i gruppi e persone di qualsiasi condizione e ideologia che lavorano per il benessere dell'essere umano, rispettando la diversità e la pluralità degli individui, culture, credenze e costumi;
- promuovere una civiltà che rispetti e viva in armonia con le leggi della natura, la giustizia, la libertà e la convivenza pacifica tra i popoli;
- partecipare attivamente allo sviluppo della dignità e dei diritti degli esseri umani attraverso la cultura, la pace, la non violenza, il lavoro creativo.

ART. 5 – STRUMENTI

- a) Per il conseguimento delle finalità di cui sopra il Centro Culturale promuove e diffonde, sia nella pratica diretta, sia negli aspetti tecnici, didattici, formativi, di studio e ricerca:
- uno stile di vita basato sul rispetto dell'ambiente, della natura, degli animali e che preveda l'astensione da alimenti carnei ed ittici, alcolici, tabacco e sostanze stupefacenti;
 - discipline, storiche e contemporanee, orientate allo sviluppo biofisico, psicologico e spirituale degli individui quali Discipline fisico-motorie (ginnastica, stretching, pilates, ecc.), Yoga, Meditazione, Thai Chi Chuan, Arti marziali, Danza;
 - lo sport come attività ricreativa e dilettantistica finalizzata alla salute e al benessere, in particolare nelle discipline di cui sopra, e in tutte quelle che in futuro saranno deliberate dai competenti organi statuari;
 - l'alimentazione vegetariana nelle sue varie forme, alternative ed equilibrate, prevedendo corsi e incontri teorico-pratici anche a supporto delle discipline più sopra richiamate, degustazioni e momenti conviviali per associati e tesserati, conferenze e dimostrazioni anche aperte al pubblico;
 - tecniche e discipline psicosomatiche finalizzate ad una salute integrale (medicina naturale e olistica, shiatsu, tecniche di massaggio, bioenergetica, riflessologia, preparazione al parto, ecc.);
 - iniziative atte a migliorare la qualità della vita attraverso una cultura non consumista ed ecologica nelle sue varie forme (la tutela dell'ambiente da sostanze nocive ed inquinanti, lo sviluppo della bioarchitettura, del risparmio e delle fonti energetiche pulite, della coltivazione e alimentazione biologica, ecc.);
 - attività artistiche nelle sue varie forme;
 - lo studio comparato delle varie correnti e tradizioni scientifiche, filosofiche, spirituali della storia umana;

- corsi di formazione e aggiornamento per gli insegnanti nelle discipline più sopra richiamate e fornitura di supporto tecnico e materiale didattico-culturale ad associati e tesserati;
 - conferenze, dibattiti, tavole rotonde aperte al pubblico, da svolgersi sia all'interno del Centro che in sedi esterne;
 - attività a carattere culturale, educativo, sportivo, ricreativo (come itinerari turistici, gite sociali, escursioni, passeggiate, soggiorni, vacanze, ecc.) atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, svago e riposo di associati e tesserati.
- b) Il Centro Culturale potrà stabilire relazioni di scambio, collaborazione e accordi culturali con enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche, associazioni scientifiche, filosofiche, umanitarie, sportive ed imprese in quei programmi di lavoro che coincidano con le finalità del Centro Culturale. Potranno essere organizzati periodicamente incontri al fine di riunire e condividere informazioni ed esperienze con i vari gruppi e tendenze che lavorano nelle aree della solidarietà umana e della cultura.
- c) Il Centro Culturale potrà utilizzare spazi e impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale.
- d) Il Centro Culturale potrà svolgere attività accessorie, integrative e funzionali allo sviluppo delle attività istituzionali, anche a carattere commerciale nel rispetto delle vigenti normative fiscali e amministrative.
- a) Il Centro Culturale, per il raggiungimento degli scopi associativi, privilegia l'attività svolta in modo volontario e gratuito da parte degli associati, valorizzando il servizio impersonale, senza escludere forme di compenso e rimborsi per specifiche professionalità, da erogare conformemente alla legislazione vigente; parimenti potrà avvalersi della collaborazione di professionisti, lavoratori dipendenti e/o autonomi esterni.

ART. 6 - ASSOCIATI

- a) Possono essere soci del Centro Culturale tutti coloro che ne condividono le finalità e i principi ispiratori e ne accettino lo Statuto. Il loro numero è illimitato.
- b) Il rapporto e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto associativo medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.
- c) L'ammissione al Centro Culturale è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio. Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni del socio minorenne.
- d) Tutti i soci hanno diritto di:
- partecipare a tutte le attività promosse dal Centro Culturale;
 - partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;

- godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.
- e) I soci minorenni non hanno diritto di voto e non possono essere eletti in cariche che comportano responsabilità civili o verso terzi.
- f) I soci hanno l'obbligo di osservare lo Statuto e gli eventuali regolamenti, di rispettare le decisioni degli organi statutari dell'associazione nonché di corrispondere la quota associativa annuale, uguale per tutti i soci, stabilita dal Consiglio Direttivo.
- g) La quota associativa non è rivalutabile, ma variabile e non è trasmissibile neanche in caso di morte.
- h) Sono previste le seguenti categorie di soci:
 - ordinari: sono coloro che versano la quota associativa annuale;
 - sostenitori: sono coloro che contribuiscono al raggiungimento degli scopi sociali con regolari attività volontarie e gratuite oppure con il versamento di quote aggiuntive rispetto alla quota associativa annuale. Il Consiglio Direttivo potrà riconoscere ad essi particolari agevolazioni per la partecipazione a specifiche attività.
 - onorari: sono persone nominate tali dal competente Consiglio Direttivo Locale per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione. Hanno tutti i diritti e i doveri dei soci, ma non possono ricoprire cariche elettive e sono esentati dal pagamento della quota associativa.
- i) La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, decadenza, esclusione, decesso.
- j) Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.
- k) Il Consiglio Direttivo potrà dichiarare decaduto il socio che si renda moroso nel pagamento della quota associativa per due annualità consecutive. Le modalità della decadenza sono stabilite dallo stesso Consiglio Direttivo.
- l) L'esclusione è prevista quando il socio non ottempererà alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine del Centro Culturale. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata per iscritto, anche a mezzo email, al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento, il socio può presentare ricorso alla prima Assemblea ordinaria utile.
- m) Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.
- n) La perdita della qualifica di socio ha efficacia per tutti i livelli associativi e non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'associazione.
- o) I soci cessati potranno essere riammessi, tranne il caso di esclusione, solo con nuova domanda di ammissione, approvazione del Consiglio Direttivo e pagamento della quota associativa per l'anno in corso.
- p) Gli associati e i tesserati, all'atto della richiesta di ammissione, sottoscrivono una clausola compromissoria con la quale si impegnano a non adire le vie legali per le eventuali divergenze che

dovessero sorgere con l'associazione e fra loro per motivi inerenti la vita associativa. Eventuali controversie sono sottoposte al Collegio dei Probiviri eletto nell'ambito dell'associazione Red Gfu Italia.

ART. 7 - PATRIMONIO E FONTI DI FINANZIAMENTO

- a) Il patrimonio del Centro Culturale è costituito:
- dai beni mobili di proprietà;
 - dalle eccedenze degli esercizi annuali;
 - da donazioni, erogazioni, lasciti;
 - dall'eventuale fondo di riserva.
- b) Le fonti di finanziamento del Centro Culturale sono costituite:
- dalle quote annuali e dai contributi associativi per le attività istituzionali versati da associati e tesserati;
 - da contributi e liberalità di associati, soggetti privati o enti pubblici;
 - dal ricavato della gestione di servizi, progetti, pubblicazioni e attività istituzionali di vario genere;
 - da eventuali entrate di carattere commerciale integrative e funzionali all'attività istituzionale.
- c) Il Centro Culturale non potrà acquisire a nessun titolo beni immobili in quanto prerogativa del livello nazionale dell'associazione Red Gfu Italia.
- d) E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del Centro Culturale, in favore di amministratori, associati, partecipanti, lavoratori o collaboratori, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.
- e) Eventuali utili e avanzi di gestione dovranno essere esclusivamente reinvestiti per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento degli scopi istituzionali di cui all'art. 4) del presente Statuto.

ART. 8 - ESERCIZIO SOCIALE E RENDICONTO

- a) L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° settembre e terminano il 31 agosto di ogni anno.
- b) Entro quattro mesi dalla chiusura di ciascun esercizio finanziario il Consiglio Direttivo sottoporrà all'approvazione dell'Assemblea il relativo rendiconto economico-finanziario.
- c) Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria del Centro Culturale, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale. Tutti gli associati hanno diritto di prendere visione di copia del rendiconto con la convocazione dell'assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

ART. 9 - ORGANI DEL CENTRO CULTURALE

Sono organi del Centro Culturale:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente.

ART. 10 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

- a) L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano del Centro Culturale; è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria e straordinaria.
- b) L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta motivata da almeno un quinto dei soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno quindici giorni prima della data della riunione mediante avviso esposto in maniera ben visibile nei locali del Centro Culturale e comunicazione scritta ai soci anche via e-mail. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e il luogo della prima e della seconda convocazione nonché l'ordine del giorno.

- c) Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.
- d) Possono intervenire all'Assemblea, con diritto di voto, tutti i soci maggiorenni purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto. I soci minorenni e coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela hanno diritto di ricevere la convocazione dell'Assemblea e di potervi assistere, ma non hanno diritto né di parola né di voto attivo e passivo.
- e) E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di una delega.
- f) In prima convocazione, l'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aventi diritto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.
- g) Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.
- h) L'Assemblea delibera validamente con la maggioranza semplice dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. L'Assemblea straordinaria per le modifiche statutarie e lo scioglimento del Centro Culturale delibera con la maggioranza dei due terzi dei soci presenti.
- i) Le sedute e le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.
- j) Il libro verbali delle assemblee, con allegati i rendiconti economico-finanziari approvati, è custodito nella sede e può essere consultato su richiesta da ciascun associato.
- k) All'Assemblea ordinaria spettano i seguenti compiti:

- approvare il rendiconto economico-finanziario dell'esercizio precedente e definire le linee programmatiche per il successivo;
 - eleggere il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti e la sostituzione dei membri eventualmente dimissionari;
 - deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.
- l) L'Assemblea ordinaria è presieduta dal Presidente, il quale nomina fra i soci presenti un Segretario verbalizzante.
- m) All'Assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
 - deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno;
 - deliberare sullo scioglimento del Centro Culturale.
- n) L'Assemblea straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta fra i soci presenti un Segretario verbalizzante.

ART. 11 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- a) Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo e gestionale del Centro Culturale ed è eletto dall'Assemblea ogni due anni.
- b) Esso è composto da un numero di membri stabilito dall'Assemblea, da un minimo di tre ad un massimo di nove, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto.
- c) Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un membro del Consiglio Direttivo è applicata dallo stesso una cooptazione temporanea che sarà ratificata con la successiva Assemblea.
- d) All'interno del Consiglio Direttivo sarà nominato il Presidente del Centro Culturale, un Vice Presidente, un Segretario e un Tesoriere. La funzione di Segretario e Tesoriere può essere conferita anche ad un unico consigliere. Al Presidente, che ha la rappresentanza legale del Centro Culturale, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.
- e) Il Segretario svolge generalmente la funzione di verbalizzante nelle riunioni di Assemblea e Consiglio Direttivo; coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie ed opportune per il funzionamento dell'amministrazione del Centro Culturale. Il Segretario cura inoltre la tenuta del Libro Verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo, il Libro Soci, nonché la conservazione dell'archivio sociale; sottopone al Consiglio Direttivo le domande di ammissione di nuovi soci.
- f) Il Tesoriere cura la verifica del pagamento delle quote previste e l'amministrazione finanziaria del Centro Culturale in genere; provvede al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi;

predispone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari.

- g) Il Consiglio Direttivo può avvalersi di Aree di Attività formate da soci anche non appartenenti al Consiglio stesso.
- h) Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Centro Culturale. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:
- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in conto capitale, per la gestione del Centro Culturale;
 - le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali del Centro Culturale;
 - il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale il Centro Culturale;
 - la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
 - le decisioni relative a tesseramento, quote e contributi associativi;
 - la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
 - le proposte per l'acquisto, la vendita, la permuta di immobili da sottoporre al Consiglio Direttivo Nazionale dell'associazione Red Gfu Italia;
 - la redazione e approvazione dei Regolamenti interni e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporre alla successiva approvazione dell'Assemblea;
 - le decisioni relative all'ammissione, la decadenza, l'esclusione dei soci;
 - le decisioni su adesione e affiliazione del Centro Culturale ad associazioni ed enti;
 - ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.
- i) Il Consiglio Direttivo si riunisce in via ordinaria almeno trimestralmente, e in via straordinaria ogni qual volta il Presidente o un terzo dei membri lo riterrà necessario.
- j) Le convocazioni del Consiglio Direttivo devono essere effettuate con comunicazione scritta, anche a mezzo e-mail, almeno tre giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario e il luogo della seduta.
- k) Sono validamente tenute le riunioni del Consiglio Direttivo che, pur in assenza di formale convocazione, vedano la partecipazione di tutti i componenti.
- l) Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi membri e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o

da un Consigliere designato dai presenti. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

- m) Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.
- n) Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vice Presidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni, da tenersi entro i successivi quindici, curando l'ordinaria amministrazione.

ART. 12 - IL PRESIDENTE

- a) Il Presidente del Centro Culturale ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale del Centro Culturale.
- b) È eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri.
- c) Egli presiede l'Assemblea ordinaria e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere di tali organi e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.
- d) Il Vice Presidente coadiuva il Presidente in tutte le sue funzioni e ne esercita i poteri eventualmente delegatigli; in caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente, il Vice Presidente ne svolge tutte le funzioni al medesimo attribuite.
- e) Il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo Presidente, entro venti giorni dall'elezione di questi. Tali consegne devono risultare da apposito processo verbale da portarsi a conoscenza del Consiglio Direttivo alla prima riunione.

ART. 13 – CARICHE ELETTIVE

- a) Tutte le cariche elettive sono rinnovabili e gratuite, spettando ai componenti degli organi eletti solo il rimborso delle spese vive sostenute.
- b) Le medesime cariche di Presidente, Segretario e Tesoriere locali non possono essere ricoperte in altri Centri Culturali o soggetti affiliati all'associazione Red Gfu Italia.

ART. 14 - DURATA E SCIoglimento

- a) La durata del Centro Culturale è indeterminata. Potrà essere sciolto solo con delibera dell'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo e previo parere favorevole del Consiglio Direttivo Nazionale, con il voto favorevole di almeno i due terzi dei soci presenti. La stessa Assemblea nominerà anche i liquidatori.

- b) Il patrimonio residuo sarà devoluto all'associazione Red Gfu Italia, che potrà ripartirlo tra gli altri Centri Culturali aventi le stesse finalità, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 15 - DISPOSIZIONI GENERALI

- a) Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere disposte da specifici Regolamenti interni approvati dal Consiglio Direttivo.
- b) Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa espresso rimando alle norme del Codice Civile, alle disposizioni di legge in materia di enti non commerciali e di associazioni senza finalità di lucro nonché a quanto previsto dallo Statuto nazionale.